

CINEMA Presentata la nuova pellicola prodotta da De Laurentiis che vede protagonista il cantautore Peppino di Capri

“Natale col boss”, il film delle festività

DI **MIMMO SICA**

Domani sarà nelle sale “Natale col boss” di Volfango De Biasi, prodotto da Aurelio & Luigi De Laurentiis e distribuito da “Filmauro”. Il film è stato presentato ieri alla stampa all’hotel Vesuvio dai produttori, dal regista e dagli attori Lillo, Greg, Paolo Ruffini, Francesco Mandelli, Francesco di Leva, Enrico Guarneri, Peppino di Capri e Roberto D’Alessandro. In serata, invece, al cinema “The Space” di Fuorigrotta, la tradizionale proiezione anche alla presenza dei calciatori del Napoli.

Nel cast ci sono anche Giulia Bevilacqua, Gaetano Amato, Franco Pennasilico, Gianfelice Imparato e Giovanni Esposito. La pellicola racconta la storia di Alex e Dino (Lillo e Greg), due affermati chirurghi plastici abituati a cambiare i connotati dei loro pazienti con pochi e delicati colpi di bisturi. A loro si rivolge un camorrista (Gaetano Amato) che vuole cambiare volto e chiede ai due chirurghi di farlo simile a quello di Leonardo Di Caprio. Purtroppo i medici dimenticano la “o” e rifanno il volto al malvivente identico a quello del cantautore napoletano. Leo e Cosimo (Paolo Ruffini e Francesco Mandelli), invece, sono due maldestri poliziotti sulle tracce del boss di cui nessuno conosce il volto. Alex, Dino, Leo, Cosimo e il Boss inciamperano l’uno nella vita dell’altro, in una commedia piena di equivoci, colpi di scena e grandi risate, in cui ognuno alla fine cercherà di...salvare la “faccia”.

«Dal 1983 siamo fedeli al film di Natale - ha dichiarato il patron di



De Laurentiis con i protagonisti del film. Sotto è con Paolo Ruffini e Peppino di Capri

(Agnifoto/De Luca)



“Filmauro” - abbiamo iniziato con “Vacanze di Natale”. In questi anni non abbiamo navigato a vista e abbiamo cambiato parecchio anche rischiando. Con “Colpi di fulmine” una svolta: attori diversi e

basta con le destinazioni lussuose. Quest’anno una novità assoluta per il film delle vacanze natalizie che è una commedia d’azione. L’8 dicembre l’abbiamo proiettato a Roma e abbiamo invitato a vederlo 160 persone, di ogni fascia d’età, prese a caso per strada. Al termine dello spettacolo si sono complimentati tutti e questo ci ha fatto comprendere che non abbiamo fatto un film all’insegna della solita italianità». Volfango De Biasi ha informato che non è una commedia di macchiette ma un film vero e proprio con attori bravi e capaci.

«Il film gioca con tante contaminazioni -ha aggiunto - dalla commedia d’azione americana degli anni ’80 a quella nostrana più classica ed è nutrita del repertorio creativo dei quattro protagonisti. Una menzione di merito va

a Peppino di Capri in un doppio ruolo “pulp” che avrebbe intimidito attori molto più esperti. È forse il più audace tentativo di cambiamento del film di Natale per eccellenza-ha concluso». «Questa volta abbiamo partecipato al progetto partendo dal soggetto e dalla sceneggiatura - hanno dichiarato Lillo e Greg - è un film divertente e ha una trama davvero differente da quelle che caratterizzano le commedie italiane negli ultimi decenni».

Paolo Ruffini ha confessato di avere lavorato a lungo con il regista per creare un personaggio «verosimilmente idiota». Quindi, ha aggiunto che il film «parte da una barzelletta ma si sviluppa come un noir comico che incrocia Billy Wilder e Blake Edwards. È un cortocircuito estremo di risate e colpi di fulmine». Francesco Mandelli si è divertito moltissimo nel girare le scene. «È sempre divertente trasformarsi - ha precisato - inoltre il meccanismo comico del vecchio boss che non riesce a parlare ha creato grande improvvisazione con

Lillo & Greg». Per Peppino di Capri il suo personaggio è un incrocio tra Robert De Niro e Mario Merola. «Attori e regista - ha continuato - mi hanno supportato moltissimo con i loro incoraggiamenti. Non nascondo la mia emozione e il grande rispetto per gli artisti di “chiara fama”. Questo è il film-ha concluso- che ci aiuterà a trascorrere momenti di serenità, spensieratezza, con un sorriso in più, che in questo periodo non guasta».

La canzone dei titoli di coda “Fiumi di champagne” (“Universal Musical Italia”) è interpretata da Guè Pequeno feat. Peppino di Capri. Il soggetto e la sceneggiatura sono di Volfango De Biasi, Alessandro Bencivenni, Francesco Marioni, Tiziana Martini, Lello & Greg. La fotografia di Tani Canevari, le scenografie di Luca Gobbi, i costumi di Tatiana Romanoff, il montaggio di Gianni Vezzoso, organizzatore generale è Gianluca Passone. Produttore esecutivo è Maurizio Amati.

“TRA ANIMA E TERRE”

Il poema di Cicale a Palazzo Toledo

Un pubblico attento e qualificato ha fatto da degna cornice ad un evento di pregiata cultura. Ha avuto luogo nel suggestivo scenario di Palazzo Toledo, in via Pietro Ragnisco a Pozzuoli, la presentazione del libro “Tra anima e terre” (Pisano editore), poema in frammenti, autrice la dottoressa Antonella Cicale. Moderatrice la giornalista Livia Carandente, sono intervenute, tra gli altri, la professoressa Angela Schiavone e l’assessore alle Politiche Sociali del Comune di Pozzuoli Teresa Stellato. Nelle 47 liriche, scorrono ricordi, momenti di vita vissuta, persone importanti, riflessioni profonde sul senso della vita. «Ho dedicato questa mia opera - sottolinea la scrittrice emergente - a mia nonna paterna, figura di indubbia importanza nella mia vita, un riferimento, nonché a quanti vivono passioni, represse da sguardi che giudicano e non ascoltano, a coloro che non credono più nei propri sogni, perché ostacolati dai tanti no ricevuti». La dottoressa Cicale, figlia diletta del dottor Carmelo, si prodiga amorevolmente e proficuamente a favore della prevenzione (specie delle malattie difficili), come “body scanner”, tramite la benemerita associazione “Acli Dicearchia”.

GENNARO D’ORIO



TRADIZIONALE APPUNTAMENTO IN VIA MARTUCCI

Domenica di musica ed arte al “Trip”

Al “Trip” in via Martucci, un appartamento al piano sotterraneo, suddiviso in cinque camere, una vera e propria casa arredata in stile antico, moderno e cult, con sala giochi, sala relax, sala bar e sala live più un giardino enorme che si affaccia sul retro, la domenica è dedicata

esclusivamente all’arte della buona musica di Roberto D’Aquino, accompagnato da Alessandro Marinacci e Marco Piccolo. Domenica scorsa un cantante live di colore ha stupito tutti i presenti con la sua voce tra cui Benedetta Cerrelli con Manuela Giaccari, Giulio Morelli, Alessandro Saracino, Pippo e Diego Giordano, Svetlana Delimarska, Giovanni Quintavalle, Marco Pugliese, e Mario Luise che ha catturato attraverso i suoi scatti fotografici gli attimi più belli della serata.



A ROMA PRATI IL PUNTO VENDITA DI SPECIALITÀ CAMPANE DA “ROSATI CAFFÈ”

“Don Perignon’s”, dolci tradizioni a Portici

Il Natale napoletano è ricco di tradizioni, significa anche ricchezza sotto il punto di vista gastronomico, e al “Don Perignon’s” di Portici già da diverse settimane si respira l’atmosfera tradizionale delle feste. A farla da padrone gli immancabili struffoli, i tondeggianti roccoco, i deliziosi mustaccioli, i finissimi dolcetti in pasta reale, i morbidi susamielli, i tradizionali rafioli a cassata, l’immancabile pastiera (chi l’ha detto che si mangia solo a Pasqua?), e poi ancora panettone e pandoro artigianale e la gustosissima cassata napoletana. Croce e delizia di tutte le tavole natalizie che si rispettino a Napoli, incominciamo a mangiucchiare queste delizie dall’8 dicembre fino all’Epifania, sono il centro delle composizioni dei dolci delle feste perché si conservano a lungo e l’odore che emanano è eccezionale forse il

profumo del Natale è proprio questo. I punti di forza della famiglia Esposito sono, come sempre, la scelta rigorosa delle materie prime, sempre e solo di alta qualità e la lavorazione artigianale. Tradizione e innovazione sono i punti di forza della famiglia Esposito, che dal lontano 1968 è presente sul territorio porticinese, la scelta rigorosa delle materie prime, sempre e solo di alta qualità, sono i punti cardine della pasticceria “Don Perignon’s” che cerca giorno dopo giorno di tramandare il proprio lavoro restando fedele a quelle che sono le proprie origini e attenta ai mutamenti dei bisogni del mercato. Tutte le novità del Natale sono disponibili in negozio, ci sono proposte per i classici pensierini fino al regalo importante, quello da ricordare. Una tappa fissa insomma al “Don Perignon’s”, anche solo per gustare un buon caf-

fè o un gustoso cioccolato caldo mentre si sceglie con cura un cesto o una confezione di raffinati cioccolatini da regalare ad una persona cara. E per questo Natale, in collaborazione con “Rosati Caffè” nel cuore del quartiere



Prati a Roma, debutta il “Don Perignon’s Point” dove il focus è su dolci e specialità campane. Sarà quindi più facile anche nella Capitale trovare i prodotti della grande tradizione natalizia partenopea.